

Gli effetti del cambiamento climatico sui biomi



Il mondo in cui viviamo



Il cambiamento climatico mette in pericolo la sopravvivenza dei biomi

A causa delle azioni umane, i **climi** della Terra stanno subendo un mutamento importante. Il **riscaldamento globale**, in particolare, influenza in vario modo le regioni della Terra, e con esse i loro biomi.

Presi nel loro insieme, questi mutamenti costituiscono il **cambiamento climatico**: **rompono i fragili equilibri** su cui si regge la vita delle specie e rappresentano una grave minaccia per la sopravvivenza dei biomi e della **biodiversità**. Nel 2023 si è conclusa la **COP28** (28^a conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici), che ha ribadito la necessità di **ridurre le emissioni di gas serra**, anche finanziando i Paesi più poveri affinché possano far fronte agli effetti dei cambiamenti climatici.



↑ In questa valle indiana la vegetazione si estende solo nelle estreme vicinanze di un corso d'acqua: oltre, il terreno è arido.

La desertificazione è causata dall'aumento delle temperature

Il fenomeno della **desertificazione** sta colpendo molti territori del pianeta ed è tra le principali conseguenze dell'aumento delle temperature e della siccità. Questo termine indica il **degrado delle terre aride e semiaride**, che si manifesta con la rapida **diminuzione** e la progressiva **sparizione delle aree verdi** (pascoli, praterie, foreste, boschi...). I terreni che subiscono la desertificazione diventano aridi e inadatti alla vita.

Le **attività umane** accelerano questo fenomeno attraverso lo **sfruttamento intensivo** dei territori, la **deforestazione**, il sovrasfruttamento e lo **spreco delle risorse idriche** del pianeta.

La deforestazione accelera il cambiamento climatico

Secondo i dati raccolti dalla **FAO**, tra il 1990 e il 2020 sono stati distrutti **420 milioni di ettari di foresta**, l'equivalente del territorio dell'intera Unione Europea. I luoghi della Terra più interessati dalla deforestazione sono l'**Amazzonia** (America meridionale), il **Congo** (Africa) e le foreste del **Sud-Est dell'Asia**.

Gli esseri umani distruggono le foreste (o parti di esse) per fare posto ad **attività intensive** come le ricerche minerarie o alla **cementificazione**. Attualmente una delle

cause principali della deforestazione è l'ampliamento delle colture di **palma** (per la produzione di olio di palma), diffuse soprattutto in Sud America. A questi fenomeni si affianca la **perdita naturale di foreste** a causa dei **cambiamenti climatici**.

La deforestazione ha **gravi conseguenze** perché le foreste sono responsabili della buona **qualità dell'aria** che respiriamo e assorbono gran parte della CO₂ presente nell'atmosfera.

Studiamo insieme

1. Che cosa si intende con "cambiamento climatico"?
2. Quali caratteristiche ha il fenomeno della desertificazione?
3. Qual è il ruolo degli esseri umani nella deforestazione?

Attiva il tuo pensiero

4. Secondo te, perché la deforestazione aggrava il cambiamento climatico?

GEOGRAFIA in azione

LA DEFORESTAZIONE IN AMAZZONIA

Osserva le infografiche e presentane i contenuti in **un discorso di circa 5 minuti**.



LA RESA IN OLIO IN RAPPORTO AL TERRENO COLTIVATO

1T = tonnellata di olio
h = ettari



PATRIMONIO da valorizzare

El Niño e le Isole Galápagos

El Niño è un **fenomeno climatico naturale**, un riscaldamento delle acque oceaniche che provoca eventi atmosferici estremi. Si verifica all'incirca **ogni cinque anni**, in genere nel periodo natalizio (*niño* in spagnolo significa "bambino"; il nome è un riferimento al Gesù bambino della cultura cristiana). Nel 2023, El Niño a causa del **cambiamento climatico** si è formato in anticipo, aumentando il rischio di **fenomeni estremi** e **lunghi periodi di siccità**.

Tra i luoghi più colpiti ci sono le **Isole Galápagos**, dove si è verificato un **aumento anomalo delle temperature** già nel 2015. Le **iguane** presenti nell'arcipelago oggi stanno subendo gravi danni a causa questo fenomeno, che determina la diminuzione delle alghe di cui si nutrono e la morte di molti esemplari.

